

Decreto del 23 gennaio 2012

Il Ministro dell'Interno
di concerto con
Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO l'articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, il quale prevede che le spese di rappresentanza sostenute dagli organi degli enti locali sono elencate, per ciascun anno, in apposito prospetto allegato al rendiconto di cui all'articolo 227 del testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicare, entro dieci giorni dall'approvazione del rendiconto, nel sito internet dell'ente locale;

CONSIDERATO che il citato articolo 16, comma 26, ultimo periodo, dispone che con atto di natura non regolamentare, adottato d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, il Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del medesimo decreto legge, adotta uno schema tipo del prospetto del citato elenco;

CONSIDERATO che occorre provvedere alla predisposizione del predetto schema-tipo;

ACQUISITA l'intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 3 novembre 2011;

decreta

Art. 1

(schema-tipo del prospetto)

E' adottato lo schema tipo del prospetto nel quale vanno elencate le spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo degli enti locali, riportato in allegato al presente decreto.

Art. 2

(trasmissione e pubblicazione del prospetto)

Il prospetto, che elenca le spese di rappresentanza sostenute in ciascun esercizio finanziario, va allegato al rendiconto della gestione di cui all'articolo 227 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, entro dieci giorni dall'approvazione del predetto rendiconto. Entro lo stesso termine, l'elenco è pubblicato nel sito internet dell'ente locale.

Art. 3

(predisposizione e sottoscrizione del prospetto)

Il prospetto è compilato a cura del Segretario dell'ente e del responsabile di servizi finanziari e sottoscritto dai predetti soggetti oltre che dall'organo di revisione economico finanziario.

Art. 4

(decorrenza per l'effettuazione degli adempimenti)

Gli adempimenti di cui al presente decreto si applicano a partire dall'approvazione del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2011.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 23 gennaio 2012

Il Ministro dell'interno
(Annamaria Cancellieri)

p. Il Ministro dell'economia e delle finanze
(Mario Monti)

Il Vice Ministro Delegato
(Prof. Vittorio Umberto Grilli)

ALLEGATO

SCHEMA TIPO DEL PROSPETTO

(Denominazione dell'ente)

Provincia di

ELENCO DELLE SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DAGLI ORGANI DI GOVERNO DELL'ENTE NELL'ANNO 20_____

(articolo 16, comma 26, del decreto legge 13 agosto 2011, n. 138)

Delibera di approvazione regolamento n. _____ del _____

(Indicare gli estremi del regolamento dell'ente (se risulti adottato) che disciplina le spese di rappresentanza)

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE NELL'ANNO 20_____¹

| Descrizione dell'oggetto della spesa | Occasione in cui la spesa è stata sostenuta | Importo della spesa (euro) |
|--------------------------------------|---|-------------------------------|
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale delle spese sostenute | | |

DATA _____

IL SEGRETARIO DELL'ENTE



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO²

(1) Ai fini dell'elencazione si richiamano i seguenti principi e criteri generali desunti dal consolidato orientamento della giurisprudenza:

- stretta correlazione con le finalità istituzionali dell'ente ;
- sussistenza di elementi che richiedano una proiezione esterna delle attività dell'ente per il migliore perseguimento dei propri fini istituzionali;
- rigorosa motivazione con riferimento allo specifico interesse istituzionale perseguito, alla dimostrazione del rapporto tra l'attività dell'ente e la spesa erogata, nonché alla qualificazione del soggetto destinatario dell'occasione della spesa;
- rispondenza a criteri di ragionevolezza e di congruità rispetto ai fini.

(2) E' richiesta la sottoscrizione di almeno due componenti del collegio, sempreché il regolamento di contabilità non preveda la presenza di tutti i componenti per il funzionamento, ovvero dell'unico revisore nei casi in cui l'organo sia costituito da un solo revisore.